



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

“REGINA MARGHERITA”

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO

E mail: papm04000v@istruzione.it

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0009209 del 29/05/2023
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

**Classe Quinta Sez.Q
Liceo Coreutico**

Coordinatore Prof. Matteo Furnari

*Liceo Coreutico
"Regina Margherita" Palermo*



**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Di Fatta**

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	1
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	7
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI- ATTIVITA' E METODOLOGIE	9
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	34
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	40
ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE	47
VALUTAZIONE	47
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	48
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	50
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	50
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	52
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	53

ALLEGATI

ALLEGATO N.1- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: elenco alunni

ALLEGATO N.2- CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

ALLEGATO N.3- RELAZIONI SU ALUNNE CON B.E.S.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art. 3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico, L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale. La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni, i quali svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza della sede di via Dell'Arsenale.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Coreutico

Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreuti-ci sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti il Licei, dovranno:

- ◆ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- ◆ analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- ◆ utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- ◆ saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- ◆ focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- ◆ conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- ◆ individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- ◆ cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- ◆ conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Quadro orario del Liceo Coreutico

Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della Musica	/	/	1	1	1
Storia della Danza	/	/	2	2	2
Tecnica della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio Coreutico	4	4	/	/	/
Laboratorio Coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/Att. alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

* Biennio con informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VQ è formata da 19 alunni, 17 ragazze e 2 ragazzi, provenienti da Palermo o da paesi limitrofi. Il gruppo classe si presenta eterogeneo, da sempre caratterizzato da personalità diverse tra loro, sia sotto il profilo relazionale che delle competenze acquisite. Non sono presenti alunni ripetenti. Un'alunna necessita di Bisogni Educativi Speciali e, pertanto, l'insegnamento delle discipline seguirà il P.d.P. predisposto dal C.d.C. in accordo con la famiglia.

Il curriculum specifico del Liceo coreutico prevede lo svolgimento di attività intense e impegnative; infatti, gli studenti, oltre alla normale attività didattica, svolgono attività attinenti alle discipline della danza (come la preparazione di spettacoli, la partecipazione a stage o conferenze e altro) in ore extracurricolari pomeridiane e, spesso anche in ore curriculari che attengono alle altre discipline. Attività che costituiscono occasioni importanti e gratificanti per gli alunni ma che assorbono molto tempo ed energia.

Perdipiù, diversi alunni frequentano corsi di danza pomeridiani privati. Di tutto ciò i docenti delle varie discipline hanno dovuto tenerne conto, sia in termini di programmazione didattica che in termini di carico di lavoro.

A causa dell'emergenza sanitaria che nei recenti anni passati ha condotto alla sospensione delle lezioni in presenza con l'avvio della didattica a distanza, la stessa è stata reinterpretata e la programmazione ha subito uno stravolgimento e ridimensionamento mirando principalmente a curare gli argomenti essenziali. La sospensione delle lezioni in presenza, in particolare nelle materie pratiche di indirizzo, come le tecniche della danza e il laboratorio coreografico, hanno determinato un clima di scoraggiamento sfociato non di rado in un calo motivazionale. Tale situazione, infatti, ha costretto gli studenti a sospendere completamente e per diversi mesi, tutte le attività di allenamento pratico che in condizione di normalità, durante l'anno sono svolte quotidianamente, garantendo un'adeguata preparazione fisica necessaria per il conseguimento degli obiettivi previsti dal percorso di studi.

Dal punto di vista didattico, questa situazione di disagio ha indotto i docenti a limitare la propria azione didattica perseguendo il raggiungimento di obiettivi minimi (in linea con le direttive ministeriali) dedicando ampio spazio ad attività volte a supportare psicologicamente gli alunni. Questa situazione di emergenza ha comunque determinato un notevole impatto negativo nella formazione degli alunni nell'arco dell'intero triennio.

Sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti, diversi alunni mostrano buone capacità logico-critiche che hanno potenziato le capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito un buon livello di preparazione con un impegno e una partecipazione costante alle attività didattiche proposte; altri si attestano su livelli sufficienti. Infine, alcuni alunni che hanno mostrato gravi carenze di base in diverse discipline, adeguatamente sollecitati, sono riusciti in parte a modificare la loro situazione di partenza e a raggiungere complessivamente gli obiettivi minimi prefissati.

I livelli medi di acquisizione di contenuti, abilità e competenze possono ritenersi generalmente soddisfacenti, pur se qualche alunno non mostra risultati omogenei per tutte le discipline.

Sono stati rispettati i ritmi di apprendimento individuali procedendo con gradualità nello svolgimento del programma. Gli alunni che hanno mostrato difficoltà di ordine logico-espressivo sono stati monitorati nel percorso di apprendimento ed opportunamente stimolati ad avere più fiducia in sé stessi e ad essere più attivi nella partecipazione al dialogo educativo. Durante l'anno scolastico il C.d.C. ha confermato ed aggiornato il P.D.P. per una alunna della classe sulla base delle informazioni e della documentazione fornita dalla famiglia.

Alcuni docenti hanno avuto la necessità di impiegare, in misura differente, parte del primo quadrimestre per il recupero e/o l'approfondimento di argomenti delle programmazioni degli anni scolastici precedenti.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Utilizzo di fonti di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari
- Utilizzo di percorsi brevi e semplificati per facilitare i collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere unitario.
- Costruzione di schemi e di mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Attività di recupero
- Simulazione di prove ministeriali.
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video)
- Lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audio- visivo, informatico

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dall'Esame di Stato)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Scadenze per le verifiche scritte o orali

Ciascun docente nel corso del primo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Spazi per l'apprendimento in presenza

- Sale Danza
- Aule

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente		Disciplina
COGNOME	NOME	
Bernasconi	Stefania	Lingua, letteratura italiana e storia
Cogliandro	Domenico	Storia dell'Arte
Fallica	Nadia	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Furnari	Matteo	Matematica e Fisica
Giurintano	Tatiana	Storia della danza
La Corte	Rosalba	Filosofia
Miraglia	Laura	Tecnica della danza Classica e Laboratorio Coreografico
Moltisanti	Sonia	Tecnica della danza contemporanea
Talluto	Maria	Storia della Musica
Viscuso	Antonina	Religione Cattolica

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Terzo Anno	Quarto Anno
Filosofia	Gumina Ninfa	Norrito Rosario
Lingua e letteratura italiana Storia	Rampulla Simona Laura	Bernasconi Stefania
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Gattuso Francesca	Fallica Nadia
Matematica e Fisica	Cangemi Nicoletta	Furnari Matteo
Storia dell'Arte	Cogliandro Domenico	Cogliandro Domenico
Storia della Danza	Giurintano Tatiana	Giurintano Tatiana
Storia della Musica	Piraino Simone	Di Dino Chiara
Tecnica della danza classica e Laboratorio Coreografico	Colombo Christian	Miraglia Laura
Tecnica della danza Contemporanea	Cavallaro Domenica Stefania	Moltisanti Sonia
Religione Cattolica	Viscuso Antonina	Viscuso Antonina

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO
•Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; •acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; •acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; •essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; •acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; •fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;	Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; • saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche; • conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

•comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; •saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; •conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; •conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali	
---	--

TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Così come indicato dall'O.M. n. 45 del 9/03/2023 al fine di valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare in una prospettiva pluridisciplinare i temi più significativi di ciascuna disciplina, il C.d.C. ha sviluppato i seguenti temi a cui gli studenti si sono ispirati per la preparazione delle prove individuali:

- **L'uomo e la natura**
- **Il viaggio**
- **Disagio e dolore**
- **Il ruolo della donna: conflitti e realtà**
- **Dualismi: sogno e realtà; corpo e anima, ragione e follia, libertà e oppressione, morte e rinascita, attrazione e repulsione, equilibrio e instabilità.**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Bernasconi Stefania

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione -valutare l'attendibilità delle fonti - distinguere tra fatti e opinioni.	Produrre diverse tipologie testuali Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua Ricostruire la personalità letteraria di un autore Storicizzare un tema Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione Formulare motivati giudizi critici sui testi.	-Il secondo Ottocento: contesto storico,la seconda rivoluzione industriale,idee e cultura; Il Positivismo (cenni) Giosuè Carducci -Naturalismo e Verismo, caratteri generali analogie e differenze -Giovanni Verga: vita opere, temi, tecniche narrative e stile I vinti e la fiumana del progresso -Il Decadentismo: D'Annunzio e Pascoli -I precursori del Simbolismo -L'Estetismo e il romanzo decadente -Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave della poetica – la natura, il vitalismo, il dandy - le influenze filosofiche e letterarie nella sua poetica -Giovanni Pascoli Vita ,opere, la poetica del fanciullino, le innovazioni linguistiche . -Salvatore Quasimodo -Cenni alla Avanguardie del Primo Novecento con particolare riferimento al Futurismo e Tommaso Marinetti.	Brain storming Problem solving Lezione frontale e interattiva Realizzazione di schemi e mappe concettuali Confronto diretto con i testi Dibattito e di confronto interpersonale Analisi e commento orientato di un testo letterario in poesia e in prosa Verifiche orali individuali e collettive Simulazione prima prova Attività di recupero, consolidamento e approfondimento

		-La narrativa della crisi, il disagio esistenziale, le innovazioni del romanzo della crisi. -Italo Svevo “La Coscienza di Zeno” -Giuseppe Ungaretti -Luigi Pirandello e la poetica dell’umorismo. Il Fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila -Giuseppe Ungaretti -Dante :Il Paradiso ,struttura generale	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Giosuè Carducci : da *Rime nuove*: “*Pianto antico*”; *San Martino*

Verga da *Vita dei campi* : “*Rosso Malpelo*”
 da “*I Malavoglia*: “*La fiumana del progresso*”
 da “*La Roba*”: “*Mazzarò e la sua roba*”

Giovanni Pascoli : da *Myricae*: “*X Agosto*”; “*Lavandare*”
 da *Canti di Castelvecchio* : “*La mia sera*”;
 “*Il gelsomino notturno*”

D’Annunzio da *Il Piacere*: “*Il ritratto di Andrea Sperelli*”
 da *Alcyone*: “*La pioggia nel pineto*”; “*La sera fiesolana*”

Quasimodo : “*Ed è subito sera*”;
 “*Alle fronde dei salici*”

Luigi Pirandello: da “*Il Mattia Pascal*”, “*La scissione tra il corpo e l’ombra*”
 da “*Uno nessuno e centomila*”: “*Il naso di Vitangelo Moscarda*”
 da “*Sei personaggi in cerca d’autore*”, “*Lo scontro tra i personaggi e gli attori*”

Italo Svevo: da “*La coscienza di Zeno*”, “*Il vizio del fumo*”; “*Lo schiaffo del padre*”

Giuseppe Ungaretti : da “*L’allegria*”, “*Veglia*”

Dante Alighieri, *Paradiso* 1. *Canti*: I-III-VI

Educazione linguistica

- stesura di testi afferenti alle tipologie previste per gli esami di Stato, con particolare riferimento alle tipologie: A: analisi del testo narrativo e/o poetico; B: testo argomentativo a partire un documento dato; C: testo argomentativo su tematiche di attualità

-esercitazioni per i test INVALSI

Libri di testo: Panebianco Beatrice; Mario Gineprini, Simona Seminara “*Vivere la letteratura*” Dal secondo Ottocento ad oggi vol.3
 Ed. Zanichelli

STORIA

Prof.ssa Bernasconi Stefania

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione - valutare l'attendibilità delle fonti -distinguere tra fatti e opinioni.	Gli alunni conoscono e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina. Comprendono e organizzano le informazioni cogliendo il rapporto causa-effetto. Sanno collocare nel tempo i fatti storici, riconoscendo le peculiarità, confronti e differenze dei vari periodi storici. Conoscono i concetti argomentativi delle teorie di pensiero afferenti i singoli periodi storico-culturali. Gli alunni sanno seguire la trattazione degli argomenti, in oggetto, prendendo appunti ed integrandoli con informazioni da altre fonti. Producono mappe concettuali degli argomenti studiati. Individuano collegamenti interdisciplinari e trasversali.	-Mod 1: L'Italia dall'unificazione alla fine dell'Ottocento (cenni necessari ed essenziali); -Mod 2: Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale. Mod.3: L'età dei totalitarismi; Nazismo; Fascismo; Stalinismo. Mod.4: La Seconda Guerra Mondiale e gli accordi politici di fine guerra.	Lezioni frontali, esplicative, informative e dialogate; Lettura, analisi e interpretazione di letture critiche e/o storiografiche; Verifiche tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento; colloqui individuali e collettivi;
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Libro di testo, schemi e mappe concettuali; Video di approfondimento sui temi del genocidio degli ebrei e sullo sfruttamento del lavoro minorile durante la seconda rivoluzione industriale			
Libro di testo: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto – L'idea della Storia, vol. 3 – Edizione Scolastiche Bruno Mondadori.			

STORIA DELL'ARTE

Prof. Cogliandro Domentico

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Operare collegamenti mettendo in relazione tra esse cose diverse Assimilare e interpretare dati differenti Verificare fonti attendibili	Apprendere lo specifico linguaggio della disciplina Organizzare adeguatamente le informazioni Avere confidenza con termini, concetti e procedure argomentative Apprezzare la qualità intrinseca delle opere d'arte e loro collocazione spazio/temporale Operare scelte in funzione del proprio senso critico Essere in grado di realizzare azioni performative come esito delle competenze acquisite	- Neoclassicismo: il linguaggio dell'antico dopo la scoperta di Pompei - Robert Adam: il rilievo del Palazzo di Diocleziano a Spalato. - Antonio Canova, opere a confronto: Ebe, Tre Grazie, Paolina Borghese. La favola di Amore e Psiche, tra letteratura e scultura. - Relazione tra scultura classica e i caratteri della rivoluzione industriale. Le sculture prodotte in serie nell'atelier canoviano. - Jacques-Louis David. "La morte di Marat" e "Napoleone valica il Gran San Bernardo". - Il Romanticismo in Arte: differenze esecutive e tematiche in Inghilterra (natura v/s industria), Germania (il sublime della natura), Francia (argomenti storici), Italia (sentimento della Patria). - Theodore Géricault e "La zattera della Medusa". Eugene	Lezioni frontali, in presenza Lavori individuali Sperimentazione di approcci narrativi a partire dalla lettura critica e sinestetica di un'opera d'arte Realizzazione di un portfolio fotografico dopo lettura critica ed immedesimazione nelle opere di un fotografo del secolo attuale (attività volontaria) VERIFICHE Verifiche individuali Test in aula (risposte aperte, multiple e vero/falso) Testi in forma di saggio breve

		Delacroix e "La libertà che guida il popolo". - Megastrutture in ferro, ghisa e vetro a ridosso della seconda rivoluzione industriale: Crystal Palace, Galerie des Machines, Tour Eiffel - Il concetto di restauro secondo John Ruskin e Viollet-le-Duc. Innovazioni e trasformazioni ottocentesche. - L'Impressionismo: il colore locale, la luce, le scoperte scientifiche applicate all'arte - Claude Monet, profeta e poeta dell'Impressionismo francese - La definizione impressionista dell'immagine e il confronto con l'invenzione della fotografia - Edgar Degas e il "tempo" della danza tra pittura, scultura e immagini fotografiche	
Libri di testo: Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Volume terzo, Quarta edizione – Zanichelli Editore			

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Sa comunicare in L2 in modo autonomo Sa individuare collegamenti e relazioni Sa acquisire e interpretare l'informazione Sa valutare l'attendibilità delle fonti Conosce e comprende l'universo culturale della lingua inglese per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	Partecipa attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista Sa rielaborare i contenuti appresi e sa esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta Comprende testi complessi, sia scritti che orali, di natura storico-sociale e letteraria Produce testi scritti in modo autonomo Possiede un efficace metodo di studio: prende appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e li riorganizza in testi, scritti e orali, coerenti e coesi.	The Romantic Age Historical and cultural context; The Romantic Movement (sources and features), Emotion vs reason; A new sensibility; The emphasis on the individual; the Romantic Understanding of Nature; English Romanticism: William Wordsworth: life and poetry. <i>The Lyrical Ballads. Daffodils</i>: lettura, traduzione, analisi. Samuel T. Coleridge: life and poetry. <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> (plot and themes). From <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: the Killing of the Albatross (Part 1): lettura, traduzione, analisi. <i>Lord Byron: life and poetry - Childe Harold's Pilgrimage</i> (Canto III) Jane Austen: life and poetry. <i>Pride and Prejudice</i> (plot and themes). The theme of love and marriage. Visione del film <i>Pride and Prejudice</i>. SECTION 2 The Victorian Age Historical and social context; Great Britain's economic power The British Empire The first half of Queen Victoria's reign The Victorian Compromise The Victorian Novel Dickens: life and poetry	Interventi in classe durante le attività proposte: Lezione frontale Lezione dialogata Brainstorming per l'attivazione delle idee Lavori di gruppo/a coppie Visione di filmati in lingua Conversazioni guidate, dibattiti Comprensione di testi orali e scritti Composizioni riassunti e commenti, analisi linguistiche Schemi e mappe concettuali Ricorso a fonti autentiche Cooperative learning

		Oliver Twist: plot and themes; extract from chapter 1 '<i>Oliver wants some more</i>' Chapter 2, lettura, traduzione, analisi. The Brontë sisters Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i> - plot and themes From <i>Jane Eyre</i> extract from chapter 23 '<i>Rochester proposes to Jane</i>'. The Aesthetic Movement: The Pre-Raphaelite Brotherhood, New aesthetic theories, Aestheticism, Art for art's sake, the dandy. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O. Wilde's life and poetry. Visione del film "Wilde" <i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot and themes) and the theme of beauty. SECTION 3 The Modern Age Historical and social context- from the beginning of the century to World War II; The cultural climate of the early 20th century; T.S.Eliot and <i>The Waste Land</i> (plot and themes). Modernism and the break with traditions. The modern novel. V. Woolf's life and poetry. <i>Mrs Dalloway</i> (plot and themes) - From <i>Mrs Dalloway</i> extract from Part I '<i>Clarissa and Septimus</i>'.	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Libro di testo, risorse on line (compresi anche dizionari dei sinonimi e glossari), strumenti speciali per la pronuncia (lettori di testo, strumenti per il riconoscimento vocale) Materiale autentico in lingua inglese: Documentari, interviste e film sottotitolati in L2, articoli di giornali, schemi e mappe concettuali.			
Libro di testo: Compact Performer Shaping ideas - Spiazzi Tavella Layton - Zanichelli			

FISICA

Prof. Furnari Matteo

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico Imparare ad imparare Collaborare e partecipare Risolvere problemi	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura	<u>L'equilibrio di un punto materiale</u> • -Il punto materiale • Le condizioni di equilibrio • Le reazioni vincolari • La forza equilibrante <u>L'equilibrio di un corpo rigido</u> • Il corpo rigido • Il braccio ed il momento di una forza • Equilibrio rispetto alla rotazione • Le condizioni per l'equilibrio di un corpo rigido <u>Il baricentro e l'equilibrio</u> • Il centro di simmetria di un corpo • Equilibrio stabile, instabile e indifferente <u>Fenomeni elettrostatici</u> • -L'elettrizzazione per strofinio • -Classificazione dei materiali in conduttori, isolanti elettrici, semiconduttori • -La carica elettrica • -La legge di Coulomb	Lezione frontale Lezione interattiva Esercitazioni guidate
			VERIFICHE
			Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta) Colloquio orale

		• -L'elettrizzazione per contatto, per induzione • -L'elettroscopio a foglie • -Il campo elettrico • -Il campo elettrico di una carica puntiforme • -Le linee del campo elettrico • -L'energia potenziale elettrica • -La differenza di potenziale • -I condensatori <u>La corrente elettrica</u> -L'intensità della corrente elettrica -Le leggi di Ohm -La potenza elettrica -L'effetto termico della corrente <u>I circuiti elettrici</u> -Resistori in serie: partitori di tensione -Resistori in parallelo: partitori di corrente -La potenza nei circuiti -Inserimento di un amperometro e di un voltmetro in un circuito -La resistenza interna -Effetti della corrente sul corpo umano	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi scritti: Libro di testo , appunti dell'insegnante condivisi in formato digitale.			
Libro di testo: Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra 2 edizione vol. 2 - Zanichelli			

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	- Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale - Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale - Determinare gli zeri di una funzione algebrica razionale - Studiare il segno di una funzione algebrica razionale - Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate - Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale - Definire la continuità puntuale e in un intervallo - Classificare i punti di discontinuità di	<u>I logaritmi</u> - Richiami sugli esponenziali; - Richiami sulle funzioni e le equazioni esponenziali - Richiami sui metodi di risoluzione delle equazioni esponenziali elementati - Definizione di logaritmo - Logaritmo di un prodotto e di un quoziente - logaritmo di una potenza - Formula del cambiamento di base - Funzioni logaritmiche - Equazioni logaritmiche - Disequazioni logaritmiche <u>Funzione e loro caratteristiche</u> -Concetto e definizione di funzione -Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca -Funzione crescente, decrescente -Funzioni pari, dispari -Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti -Dominio di una funzione e codominio -Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte -Ricerca dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte -Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta -Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi	Lezione frontale Lezione interattiva Esercitazioni guidate
			Verifiche scritte struttura te (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta) Colloquio orale

	una funzione algebrica razionale - Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali - Descrivere e interpretare un grafico cartesiano - Utilizzare terminologia e simboli della disciplina	<u>Limiti di una funzione</u> - Richiami sui numeri reali - Intervalli aperti, chiusi, limitati, illimitati - Intorno di un punto. Intorno completo, circolare, destro, sinistro - Punti isolati - Punti di accumulazione - Definizione di limite e sua interpretazione geometrica - Limiti di funzioni razionali algebriche - Limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito - Limite finito e infinito per x che tende ad infinito	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libro di testo, appunti dell'insegnante condivisi in formato digitale.			
Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.Azzurro 2ed. – Volume 5 - Zanichelli			

STORIA DELLA DANZA

Prof.ssa Giurintano Tatiana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
- Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare l'informazione -Valutare l'attendibilità delle fonti -Distinguere tra fatti e opinioni.	-Attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole. -Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza.	Modulo 1: L'Epoca delle riforme • Le sperimentazioni di De Hesse e di Hilverding; • Il dibattito estetico e la riforma del balletto nell'opera francese; • La riforma di J.G. Noverre; • La riforma di Gasparo Angiolini; • La ricerca di nuovi soggetti.	-Lezioni frontali -Dibattiti in classe -Visione e relativa analisi di balletti -Rielaborazione dei contenuti in mappe concettuali -Conferenze e stages formativi - Risorse digitali per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in ambito coreutico.

	-Individuare le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico. - Correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali.	Modulo 2: Dalla Rivoluzione francese all'età napoleonica • Le innovazioni della tecnica e la nascita dell'arabesque; • Pierre Gardel e il neoclassicismo; • J. Dauberval e la commedia di ambientazione contadina; • “La fille mal Gardée”: soggetto, struttura e analisi coreografica; • La produzione ballettistica all'Opéra; • C.L. Didelot e l'eredità della danza francese in Russia; • Il balletto protoromantico: J.P. Aumer; • Scenografia e Illuminazione scenica, Mimica, Tecnica, Costume, Musica, Libretto. Modulo 3: Il balletto romantico • Il grand-opéra e la letteratura romantica di riferimento; • I temi del balletto romantico francese; • I coreografi in età romantica; • Le stelle del balletto romantico francese; • Il romanzo gotico: diavoli e spettri nel balletto francese; • Il racconto fantastico francese;	
--	--	---	--

		• “Giselle”: soggetto, struttura e analisi coreografica; • Esotismo e colore nazionale nel balletto romantico francese. • Arthur Saint-Léon. Modulo 4: La grande stagione del balletto russo • Le radici del balletto russo; • Marius Petipa; • “La Bella addormentata”: soggetto, struttura, analisi coreografica; • “Lago dei cigni”: soggetto, struttura, analisi coreografica. Modulo 5: La nascita della danza moderna • Francois Delsarte e l’Estetica applicata; • Le pioniere americane: L. Fuller, R. Saint-Denis, I. Duncan; • L’Euritmica di E. Jaques-Dalcroze • Rudolf Laban. Modulo 6: Il balletto moderno • I Ballets Russes; • M. Fokine e la produzione coreografica: “Les Sylphides”, “Le spectre de la rose”, “Petrouska”.	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali:			
VIDEO - da Bella Addormentata, III atto, variazione maschile “Uccellino azzurro”; - da Le Corsaire , pas de deux, II atto, variazione maschile;			

- da Don Chisciotte, II atto, variazione maschile;
- da Giselle, II atto, variazione maschile;
- da Don Chisciotte, I atto, variazione Kytri
- da "La Vivandière", pas de six;
- da Bajadere. II atto, variazione Gamsatti;
- da Giselle, II atto variazione Myrtha;
- da Giselle, I atto, pas de deux contadini;
- *Serpentine Dance*, Loie Fuller, Lumière's Movie, Parigi, 1896 (video);
- da "Les Silphides", variazione maschile.

ARTICOLI DI APPROFONDIMENTO

- L'innovazione di J. G. Noverre;
- La danza nel XIX secolo;
- Querelle des pantomime;
- J. G. Noverre;
- Giornata internazionale della danza: J. G. Noverre;
- Biografia di J. G. Noverre;
- La Tenture chinoise;
- Les Réjouissances flamandes;
- Louis René Boquet;
- Alain René Lesage;
- Shakespeare e la follia in ogni sua manifestazione;
- Il tema della follia nel teatro di prosa;
- La follia nel teatro shakespeariano: Macbeth e Amleto;
- Etienne Bonnot de Condillac: pensiero I e II.

Libri di testo:

O. Di Tondo, F. Pappacena, A. Pontremoli -Storia della Danza , volume unico, Gremese, 2016

FILOSOFIA

Prof.ssa La Corte Rosalba

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Sa individuare collegamenti e relazioni Sa acquisire e interpretare l'informazione Sa valutare l'attendibilità delle fonti Sa distinguere tra fatti e opinioni	Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della tradizione filosofica Saper cogliere i vari problemi presenti in un filosofo o in un movimento Definire e comprendere termini e concetti Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei	<u>I Filosofi e il loro tempo</u> • Hegel e la razionalità del reale <u>La reazione all'Idealismo</u> La domanda sul senso dell'esistenza: • Schopenhauer L'esistenza come possibilità: • Kierkegaard La critica della società capitalistica: • Feuerbach • Marx	Lezioni frontali Dibattito Lavori di gruppo Cooperative Learning Attività di recupero e/o potenziamento Sistematica ricerca Lettura individuale

	filosofi allo stesso problema	Il Positivismo: - Il contesto delle idee - Il Primato della conoscenza scientifica - Significato e valore del termine "Positivo".	Lettura guidata attraverso ricerca di parole-chiave Discussione e produzione guidata di schemi Accesso guidato alle fonti
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi in adozione Video-lezioni			
Libri di testo: La meraviglia delle idee, DOMENICO MASSARO Volume 3			

LAB. COREOGRAFICO

Prof.ssa Miraglia Laura

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Valutare l'attendibilità delle fonti Distinguere tra fatti e opinioni.	•Eseguire variazioni solistiche e di primi ruoli, la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti Approcciare il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio interpretato Realizzare performances, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica, Orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sudati	Ciascun allievo ha approfondito soltanto uno dei seguenti brani del repertorio classico e ha condotto un'analisi tecnica e stilistica della variazione che ha scelto di presentare per la seconda prova di maturità, distinguendone i tratti salienti e associandoli ai relativi periodi storici e alle differenti scuole. L'analisi prevede una lettura dell'intero balletto a cui appartengono le variazioni, dimostrando di conoscere la sinossi e lo sviluppo della narrazione. Variazioni femminili Paquita, Gran pas classique, variazione n. 2 Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Paquita, Gran pas classique, variazione n. 4 Coreografia: Marius Petipa	Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile Lezioni frontali Lezioni pratiche di repertorio per interiorizzare lo stile e la tecnica dei brani scelti in compresenza con il pianista accompagnatore Lezioni teoriche Visione individuale di dvd del repertorio ballettistico dell'Ottocento con lo scopo di confrontare gli allestimenti delle principali compagnie di balletto scelte dall'insegnante e

		Musica: N.Tcherepnine Don Chisciotte, Entrée di Kitri, I atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Don Chisciotte, variazione Amorino, II atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Don Chisciotte, variazione di Kitri, III atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Giselle, Variazione tratta dal Passo a due dei contadini, I atto Coreografia: Jules Perrot e Jean Coralli Musica: A. Adam La Bella Addormentata, variazione della Fata Violante, prologo Coreografia: Marius Petipa Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij La Bella Addormentata, Principessa Florina, III atto. Coreografia: Marius Petipa Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij La Bella Addormentata, variazione della Fata dei Lillà, Prologo Coreografia: Marius Petipa Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij La figlia del faraone, variazione del III atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Cesare Pugni La Bayadère, variazione di Gamzatti, II Atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus La Bayadère, variazione di Nikya II Atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus	analizzare la trama dei balletti, il concetto di estetica e di espressività del gesto. Momenti di dibattito e di confronto interpersonale Attività di recupero e approfondimento Stages formativi Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, mastery learning.
--	--	---	---

		La danza russa “ Russkaja” Composizione coreografica Accademia Vaganova Coreografia: Yulia Stepanova Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Variazioni maschili Il lago dei cigni, variazione tratta dal pas de trois, I atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Les Silphides, variazione del poeta Coreografia: Michel Fokine Musica: Fryderyk Chopin	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Libro di testo

Variazioni del repertorio ballettistico – Analisi stilistica, strutturale e musicale di Giuseppe Stoppiello – Carmen Ventrice, 2019

Testi Multimediali dei brani coreografici studiati

Riferimenti videografici

Paquita, Gran pas classique, variazione n. 2

<https://youtu.be/osld25Rjww4>

Paquita, Gran pas classique, variazione 4

<https://www.youtube.com/watch?v=YGAo0yTgmLo>

Don Chisciotte, Entrée di Kitri, I atto

<https://www.youtube.com/watch?v=E6DoOOynJ24>

Don Chisciotte, variazione Amorino, II atto

<https://youtu.be/-oN0A9RRmYo>

Don Chisciotte, variazione di Kitri, III atto

<https://youtu.be/vNkIK8E0XOY>

Giselle, Variazione tratta dal Passo a due dei contadini, I atto

https://youtu.be/Y-Vg8E9eb_I

La Bella Addormentata, variazione della Fata Violante, prologo

<https://youtu.be/UYkdKv3mtFA>

La Bella Addormentata, Principessa Florina, III atto.

<https://youtu.be/W8K8HMsns4>

La Bella Addormentata, variazione della Fata dei Lillà, Prologo

<https://youtu.be/UYkdKv3mtFA>

La figlia del faraone, variazione del III atto

https://youtu.be/_1E3Sd5biz4

La Bayadère, variazione di Gamzatti, II Atto

<https://www.youtube.com/watch?v=Hmu5rHcXdJQ>

La Bayadère, variazione di Nikya II Atto

<https://youtu.be/hz6hRNW2O98>

La danza russa “ Russkaja”

https://youtu.be/_5Slak4NYo

Variazioni maschili

Il lago dei cigni, variazione tratta dal pas de trois, I atto

<https://www.youtube.com/watch?v=angA8VzKlZ0>

Les Silphides, variazione del poeta

<https://www.youtube.com/watch?v=YPbW2HpYGDs&t=807s>

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof.ssa Miraglia Laura

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Valutare l'attendibilità delle fonti Distinguere tra fatti e opinioni.	Acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento Raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi Sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali Affrontare la lettura critica di manuali della danza accademica dell'Ottocento e dei primi del Novecento, sapendone individuare le definizioni	<i>Sbarra e centro</i> •Sviluppo dei port e bras di base combinati con i movimenti del tronco e gli arti a 90°. •Sviluppo della mobilità degli arti superiori e inferiori a 90° in velocità • Sviluppo del principio del cambio di peso e dello spostamento del peso del corpo • Sviluppo del principio dell'en tournant unito anche ad altri principi •Sviluppo dei tours lents •Sviluppo del fouetté en dehors e en dedans, a 45° e a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé •Sviluppo delle pirouette e tours nelle grandi pose •Sviluppo delle coordinazioni veloci funzionali al virtuosismo e al grande allegro •Consolidamento e approfondimento del virtuosismo •Consolidamento dell'espressività e della fluidità dei movimenti e dei passi, attraverso combinazioni più complesse •Sviluppo della musicalità con l'uso di cambi ritmici e	Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile Lezioni frontali Lezioni pratiche in compresenza del pianista accompagnatore per interiorizzare la tecnica della danza con l'obiettivo di sviluppare il programma tecnico degli esercizi della sbarra, del centro, dell'allegro e delle punte. Lezioni teoriche per analizzare i principi estetici, i fondamenti e la terminologia della tecnica della danza classica; Momenti di dibattito e di confronto interpersonale Attività di recupero e approfondimento

	terminologiche, i principi teorici e le nozioni estetiche	di dinamica e di accompagnamenti musicali più veloci •Sviluppo del grande adagio <i>Allegro</i> •Sviluppo dei salti sul posto/con spostamento da due arti su uno – en tournant •Sviluppo dei salti con spostamento da un arto all'altro – en tournant •Sviluppo della piccola batterie terminata su un solo arto •Sviluppo del piccolo medio e grande sbalzo •Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo allegro •Sviluppo del grande allegro in diagonale con l'inserimento dei passi di collegamento in combinazioni di media difficoltà, dando particolare rilievo al movimento del corpo nello spazio e alla capacità di “sospensione” in aria dello stesso (ballon). •Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo medio e grande Allegro •Approfondimento dello studio dei pas battus, della batterie terminata su un solo piede •Sviluppo dei grandi salti in manège <i>Punte</i> •Sviluppo dei movimenti con cambio di livello – sul posto – en tournant •Sviluppo dei passi con spostamento – da un arto sull'altro arto - en tournant	Conferenze e stages formativi Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, mastery learning.
--	--	---	--

		•consolidamento e approfondimento del virtuosismo. •Sviluppo dei salti sulle punte •Studio dei cambi ritmici e di dinamica. •Utilizzo delle punte nell'allegro (per le femmine). •Sviluppo del lavoro en tournant e del virtuosismo in diagonale e in manège Classe maschile •Sviluppo dei salti sul posto - da due arti su uno – en tournant •Sviluppo della batteria •Sviluppo delle grandes pirouettes à la seconde e i tours en l'air in retiré Parte teorica • I fondamenti del grande adagio nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti •Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo •Pas simple e pas composé •l'en de hors • la pirouette Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici •Lo spazio •l'en tournant la mobilità del tronco •l'accompagnamento musicale •le punte •l'allegro •le pose •la velocità •la tecnica delle punte	
--	--	--	--

		•la coordinazione •il virtuosismo studio del significato terminologico di alcuni elementi tecnici presenti negli esercizi del centro, di allegro e punte La batterie: espressione maschile di vigore e brillantezza I concetti di en dehors e en dedans Il pas de deux	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Libro di testo Variazioni del repertorio ballettistico – Analisi stilistica, strutturale e musicale di Giuseppe Stoppiello – Carmen Ventrice, 2019 Testi specialistici La Scuola Russa di danza classica di V. S. Kostrovickaja e A. A. Pisarev, Gremese editore, 2007 Le basi della danza classica di A.Vaganova, Gremese editore, 2007 La danza di carattere Tecnica di carattere di Ioulia Sofina , Alfredo Ferrero Editore, 2011 La danza di carattere nella scuola Russa di Ioulia Sofina ,Gremese Editore, 2016 La danza classica tra arte e scienza di Flavia Pappacena, Gremese, 2018 Musica e Danza di Antonio Sorgi, NeP edizioni, 2017 Testi scritti I fondamenti del grande adagio nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti, articolo di Dinna Bjorn, Alessandra Alberti e Julie Cronshaw Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo Dal volume Ricostruzione della linea stilistica di Carlo Blasis di Flavia Pappacena, Maltemi editore srl Roma, pagg 69-101 Pas simple e pas composé dal volume <i>Choréographie, Studi e ricerche sulla danza</i> , n.2 Anno 1 di Flavia Pappacena, Di Giacomo editore,1993, pagg 5-15 Pirouette dal volume <i>Choréographie, Studi e ricerche sulla danza</i> , n.6 Anno 3, Di Giacomo editore,1995., pagg 5-21 A cura del docente: Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici La batterie: espressione maschile di vigore e brillantezza I concetti di en dehors e en dedans Il pas de deux			

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Moltisanti Sonia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione. Valutare l'attendibilità delle fonti. Distinguere tra fatti e opinioni.	Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea. Capacità di concentrazione e autocontrollo.	Acquisizione dei principi base della Tecnica Cunningham, del Metodo <i>Release</i> , del <i>Floor Work</i> e della <i>Contact Improvisation</i> .	Lezioni pratiche per interiorizzare la tecnica e lo stile in compresenza del pianista accompagnatore. Visione video di danza, sul web tramite piattaforme internet.

	Interpretare sequenze dinamiche di movimento e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico- funzionale. Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento: conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione. Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica. Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro, il gruppo e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto. Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento. Affinamento del vocabolario di movimento individuale e delle sue qualità caratterizzanti. Analizzare e comprendere i principi distintivi dell'improvvisazione a tema ed elaborare brevi forme compositive.	Esecuzione di sequenze di movimento in relazione al suolo, nella verticalità ed in attraversamento dello spazio. Esecuzione di frasi tecniche di movimento strutturate secondo la concezione 'spazio- tempo' cunninghamiana. Sperimentazioni: le <i>chance operations</i> e il principio del 'rewind'. Studio teorico-pratico delle teorie labaniane applicate al movimento: il corpo e lo spazio, l'<i>effort</i>. Respirazione come motore primario della tecnica e della comunicazione espressiva del corpo. Studio delle differenti qualità dinamiche del movimento. Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo attraverso la realizzazione di <i>performances</i> individuali e di gruppo, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità sul piano tecnico, stilistico ed espressivo. Improvvisazioni guidate e a tema, partendo da: propriocezione, utilizzo funzionale della respirazione, visualizzazioni, rapporto con il sé, con l'altro, con il gruppo e con l'ambiente circostante. Esperire le diverse qualità del movimento in relazione ai coefficienti del moto e alle forme del movimento statico e dinamico. Rapporto musica-danza: orientarsi nella scelta musicale, ponendo in connessione e/o in contrasto il rapporto tra movimento e suono.	
--	---	---	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:
Testi scritti, multimediali, dispense: - Francesca Falcone, <i>Tecniche di danza contemporanea - Percorsi di studio tra teorie e pratiche</i>, Dino Audino - Valeria Morselli - Demy Giustarini, <i>Dizionario terminologico della danza contemporanea</i>, Dino Audino - Francesca Falcone, <i>Laban per tutti - La teoria del movimento di Rudolf Laban</i>, Dino Audino
Videografia: - <i>Improvisation Technologies - A Tool for the Analytical Dance Eye</i>, W.Forsythe 1999 - <i>One Flat Thing, reproduced</i> by William Forsythe - <i>Synchronous Objects for One Flat Thing</i>, reproduced by William Forsythe - <i>Biped</i>, Merce Cunningham, Berkeley, CA 1999 - <i>Beach Birds for Camera</i>, Merce Cunningham 1993 - <i>Summerspace</i>, Merce Cunningham - <i>The Six Sides of Merce Cunningham</i> https://youtu.be/xJeum_kxSV8 - <i>The Cost of Living</i>, DV8 Physical Theatre 2004

STORIA DELLA MUSICA

Prof.ssa Talluto Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare l'informazione -Valutare l'attendibilità delle fonti -Distinguere tra fatti e opinioni	-Sapere collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali -Sapere valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto di varie esperienze artistico-culturali -Sapere individuare le caratteristiche dinamiche, timbriche e stilistiche di un brano musicale, riconoscendo le differenze tra i vari generi musicali studiati, accrescendo il proprio senso critico e sapendo formulare semplici giudizi critici	-L'opera romantica francese, tedesca e italiana • Grand'opera • Freschiutz(overture)- Weber • Undine-Meyerbeer • Casta diva - Norma- Bellini • La pazzia di Lucia-(Lucia di Lammermoor) Donizetti Il Teatro musicale Giuseppe Verdi- (Preludio e fine atto I – Traviata L'opera d'arte totale • Il leitmotiv (preludio da Tristano e Isotta) Ccjkovski Overture fantasia Romeo e Giulietta Il balletto romantico • Musica e danze • Il valzer (Chopin) La musica sinfonica e il concerto • Brahms • Dvorak	-Lezioni frontali -Ascolto Verifiche orali e scritte programmate -Attività di recupero e approfondimento

		L'opera in Francia nella seconda metà dell'ottocento L'operetta • Il valzer • Bizet- "Seguidilla"- (Carmen) La giovine scuola italiana Mascagni – Cavalleria Rusticana • Puccini - Tosca e Boheme	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

A. Vaccarone, M. G. Sità, C. Vitale, Storia della musica Vol. 3, *Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri*, Zanichelli 2012.

RELIGIONE

Sr. Antonina Viscuso

Pecup	Competenze chiave cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti	Attività e metodologia
- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.	- Sa collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole	- Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche dell'odierna società. - Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita. - Opera criticamente scelte etico - religiose in riferimento ai valori cristiani. - Comprende il rapporto di	- La ricerca della verità e della felicità. - La solitudine, il vuoto esistenziale e la speranza: la cultura dello sballo (le dipendenze giovanili). - Le ideologie del male nel contesto storico del XX secolo: cenni ai totalitarismi del Novecento con particolare trattazione della shoah e dei gulag (la Chiesa del silenzio). P. Massimiliano Kolbe: la vittoria sul male.	- Lezioni frontali e interattive. - Lezioni dialogiche e conversazioni guidate. - Problem solving e brainstorming - Lettura e analisi diretta dei testi. - Confronto con altre confessioni cristiane e religioni e con sistemi di significato non religiosi; - Utilizzo di materiale multimediale

	nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.	complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali. - Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.	- La risposta cristiana alla realtà del male. - Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, fecondazione assistita, eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico, testamento biologico, cure palliative. - La sfida ecologica nell'enciclica "Laudato si' di Papa Francesco. Cenni all'agenda 2030. - Cenni alla dottrina sociale della Chiesa. e al Concilio Vaticano II. - La Chiesa cattolica in dialogo con le altre religioni.	
Materiali di studio: Libro di testo, Bibbia, articoli di giornali, documenti del Magistero, siti internet, esperienze di vita				
Libro di testo: L. SOLINAS, Arcobaleni. SEI				

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA'E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<u>TERZO ANNO</u> Anno scolastico 2020-2021 “Io no ti abbandono” Un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. (30 ore)	Italia Nostra Onlus Coordinatori PCTO per Italia Nostra: Dott.ssa Maria Rosaria Iacono; Prof.ssa Maria Celeste, Maurogiovanni. Tutor esterno: Adriana Chirco Tutor interno: Gumina Ninfa Classe 3Q Consiglio di classe Coordinatore di classe : S. Rampulla Referente PCTO: M. Lombardo Funzione strumentale Liceo Coreutico L. Miraglia INAIL Tutor interno: Gumina Ninfa	Scelta dei beni da tutelare: -Grotta dell'Acqua Santa e Chiesetta del Canuzzo. Ricerca di fonti e materiali. Progettazione di azioni di salvaguardia e valorizzazione. Realizzazione di un prodotto multimediale. Gli alunni hanno svolto 4 ore di corso di	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica	Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite. Durante lo svolgimento del progetto si è registrata un'elevata qualità di presentazione della proposta progettuale, un buon livello di partecipazione da parte di ciascun allievo.
Corso sulla				

Notte di zucchero	Giovanna Velardi	ambiti lavorativi affini al percorso di studi. Il seminario ha offerto un luogo di incontro tra artisti ed esperti del mondo dello spettacolo, operatori, docenti universitari, per dialogare sui processi ed i contesti che si sviluppano in ambito creativo. La questione del vissuto del corpo è stata affrontata mettendone particolarmente in rilievo tanto le implicazioni estetologiche che derivano dal considerare l'agire del corpo nell'ambiente, quanto le implicazioni legate a una pedagogia dell'arte.	contempo quelli altrui. Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.	
	Associazione Notte di zucchero Tutor esterno: Giuseppa Cataldo Tutor interno: Sonia Moltisanti Classe 4Q	Gli studenti hanno partecipato il giorno 22 ottobre ad un laboratorio con la regista Giuseppa Cataldo in orario curriculare (presso il plesso Arsenale), ad uno spettacolo (presso il Teatro Politeama di Palermo) e ad una		

(31 ore)
--

Notte zucchero (34 ore)	di	classe: M. Furnari Referente PCTO: M. Lombardo Funzione strumentale Liceo Coreutico L. Miraglia Capo dipartimento Liceo Coreutico Giovanna Velardi Associazione Notte di zucchero Tutor esterno: Giuseppa Cataldo Tutor interno: Laura Miraglia Classe 5Q Coordinatore di classe: M. Furnari Referente PCTO: M. Lombardo Funzione strumentale Liceo Coreutico L. Miraglia	comune denominatore e nuove prospettive per la critica prossima ventura. Gli alunni hanno redatto una relazione finale. Gli alunni si sono esibiti con le bande della provincia di Palermo in occasione della Parata organizzata dall'Associazione "Notte di zucchero" che si è svolta giorno 1 novembre mattina, presso via libertà e piazza Ruggero VII. Gli studenti sono stati coinvolti anche nello spettacolo che si è tenuto giorno 1 novembre presso il teatro Politeama. Durante l'attività gli studenti hanno partecipato a delle performances di danza popolare e performances teatrali ispirate alla festa dei morti. La parata e lo spettacolo hanno previsto un	Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team. Sentirsi parte di un gruppo in modo attivo e consapevole, facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui. Interdisciplinarità, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.	della stessa. Nel complesso si è ritenuta un' attività valida e da ripetere in successive occasioni. E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni

Risparmia l'acqua (37 ore)	Regione Sicilia Propagati srl Tutor esterno: Sabrina Gaeta Tutor interno: Laura Miraglia Tre alunne della classe 5Q Coordinatore di classe: M. Furnari Referente PCTO: M. Lombardo Funzione strumentale Liceo Coreutico L. Miraglia	totale di 14 ore di lavoro che si sono aggiunte alle 20 ore di lezione laboratoriale. Tre studentesse della VQ hanno partecipato a dei laboratori, guidati dalla prof.ssa Congera, finalizzati agli eventi della "Campagna di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini in tema di risparmio idrico", realizzata dalla Regione Sicilia. L'attività laboratoriale è stata finalizzata alla creazione di performances che si sono tenute nelle seguenti date: 14 e 15 ottobre 2022 a Palermo (piazza G. Verdi), 21 e 22 ottobre 2022 a Catania (Piazza Università), 27 e 29 ottobre 2022 a Messina (Piazza del Municipio).	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.	alternative efficaci. E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte delle allieve che hanno partecipato all'attività. Le suddette alunne sono riuscite a trasformare le difficoltà in
--	--	--	--	--

			risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci. Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.	
--	--	--	---	--

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022 /2023

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^Q

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, visto il Decreto attuativo n.35 del 12.06.2020 e il relativo allegato A, il Consiglio di classe della V Q ha adottato per l’a. s. 2022 /2023 il seguente progetto di educazione civica redatto dalla Prof.ssa Sonia Moltisanti che riveste il ruolo di coordinatrice dell’Educazione civica per la classe.

TITOLO DEL PROGETTO: “SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE”

FINALITÀ DEL PROGETTO

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, doveri e regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro;
5. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

1. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
2. acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
3. acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
4. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui coesistono stili di vita, rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
5. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
6. sviluppare una solida cultura della legalità;
7. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;

8. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
9. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
10. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
11. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali.
- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi; partecipazione a progetti a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica.

Quello su cui si vuole particolarmente insistere è la metodologia cui fare ricorso nel realizzare qualsivoglia progetto; metodologia raccomandata è quella del *Service Learning*, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il FARE per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini. Qualsiasi progetto, dunque, farà acquisire certamente nuove conoscenze agli studenti, ma soprattutto deve dar loro la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'AZIONE; da evitare l'individualismo, sia in fase di progettazione, sia in fase di valutazione.

Gli alunni saranno coinvolti attivamente nel progetto attraverso attività laboratoriali di analisi e ricerca, individuali e di gruppo, con l'obiettivo di creare un prodotto finale multimediale che contenga delle proposte da condividere con la comunità scolastica e con le Istituzioni, volte a suggerire l'opportunità che il recupero di questo sito offre.

Su tali obiettivi e sul saper fare, saranno valutati gli studenti, con il supporto di griglie appositamente predisposte. Alla fine del progetto, elaborato e realizzato insieme, si valuteranno insieme i risultati raggiunti.

Per l'educazione Civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20/08/2019 e del decreto attuativo n.35 del

12/06/2020, **occorre prevedere almeno 33 ore complessive di attività** distribuite fra le discipline dei docenti che partecipano al progetto ciascuno dei quali si attribuirà le ore che ritiene opportune. È prevista la contitolarità dell'insegnamento.

VALUTAZIONE

Le norme dispongono nel merito che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti impegnati nell'insegnamento della disciplina.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il Consiglio di Classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione degli alunni terrà conto anche del loro comportamento relativamente al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

La Commissione scolastica per l'Educazione civica ha predisposto una griglia di valutazione che si riporta di seguito:

EDUCAZIONE CIVICA		
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

I^ MACROAREA

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento:

- dello Stato,
- delle Regioni,
- degli Enti territoriali,
- delle Autonomie Locali
- delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Di seguito sono indicate le discipline coinvolte con le tematiche ed i tempi indicati da ciascun docente coinvolto:

DISCIPLINA	TEMATICHE	N. ORE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Italiano e storia	• Le mafie ambientali e le conseguenze negative delle loro azioni sui diritti costituzionalmente garantiti.	2	1° Quadrimestre
	Politiche di contrasto alla criminalità organizzata.	2	2° Quadrimestre
Storia dell'arte	<i>Uno due tre...stella!</i>	4	2° Quadrimestre
Storia della musica	• Art.21 costituzione italiana: Libertà di stampa, libertà di pensiero	1	1° Quadrimestre
	Art.3 costituzione italiana: parità di genere	1	2° Quadrimestre
Inglese	The UK and its institutions	2	1° Quadrimestre
	The USA and its institutions	2	2° Quadrimestre
Filosofia	La nascita della democrazia nella Grecia antica	4	2° Quadrimestre
Tecnica della danza classica e Laboratorio Coreografico	La tutela delle arti e dello spettacolo nella Costituzione	4	1° Quadrimestre
Tecnica della danza contemporanea	Il diritto alla 'diversità'. La danza inclusiva e la <i>DanceAbility International</i> .	4	2° Quadrimestre

Religione	Il diritto alla vita: aborto ed eutanasia.	2	2° Quadrimestre
TOTALE ORE 28			

Oltre alle tematiche scelte dai docenti del Consiglio di Classe, gli alunni parteciperanno ad un incontro in streaming il 23/02/2022 con Amnesty International Italia sul tema “Valore della diversità/prevenzione della violenza”, della durata di 2 ore.

TOTALE ORE 33

II^ MACROAREA

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

DISCIPLINA	TEMATICHE	N. ORE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Storia della danza	Teatro e “follia”	3	2° Quadrimestre
TOTALE ORE 3			

In questa macroarea si collocano i percorsi educativi programmati di seguito descritti:

ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE (DURATA ORE: 4)

Percorso educativo a cura della dott.ssa Alessia Calandra, biologa e nutrizionista. Il percorso si articola in 4 incontri ciascuno della durata di un'ora nelle quali saranno trattate le seguenti tematiche:

1. Alimentazione Consapevole ed idratazione
2. Alimenti primaverili ed estivi, caratteristiche e specifiche degli alimenti
3. Alimenti autunnali e invernali, cosa mangiare e perché
4. Idratazione e stato fisico della persona

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (DURATA ORE: 3)

Attività di formazione sul tema della “sicurezza e prevenzione nella scuola”, riferita alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in generale, di cui al “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”.

L'attività è stata già svolta nel mese di novembre dal prof. Matteo Furnari, docente di Matematica e Fisica, ed è consistita in una presentazione sulla lavagna digitale mediante Power Point di una serie di concetti base in tema di sicurezza, volti a promuovere in sintesi:

1. La cultura della sicurezza e della prevenzione
2. La diffusione di buone prassi lavorative
3. Comportamenti sicuri sul luogo di vita e di lavoro

Al termine è stata eseguita una prova di evacuazione nell'ipotesi di evento sismico.

III^ MACROAREA

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

Per questa macroarea è programmato un percorso educativo che prevede la partecipazione della classe al Progetto *LET'S APP "tecnologie per l'Empowerment economico e sociale giovanile, uso consapevole delle tecnologie"*, proposto da ACTIONAID Italia Onlus, in collaborazione con Fondazione Vodafone Italia, con partnership l'associazione Bayty Batyk Palermo, rivolto a giovani di 16-19 anni di età. È previsto l'intervento di esperti per un numero di 6 ore (suddivise in tre incontri da 2 ore).

TOTALE ORE: 6

Riassumendo, la durata complessiva prevista per lo svolgimento del percorso di Educazione Civica è di **43 ORE**.

È bene precisare che, a seconda dei prerequisiti della classe e in relazione agli interessi dei giovani alunni, il Consiglio di classe, se riterrà opportuno, ha facoltà di rimodulare il progetto con riguardo alle discipline da coinvolgere, alle tematiche, ed alla tempistica, in quest'ultimo caso garantendo la durata minima di 33 ore.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha preso parte alle attività ed agli eventi elencati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Visione di spettacoli	Musical “The Blues Brothers”	Cinema Golden
Stage	Stage di Tecnica Cunningham condotto dal maestro Dino Verga Stage formativo a Parigi dal 20 al 24 marzo 2023	Sala danza della sede del Liceo Coreutico Parigi
Cinema	Visione dei seguenti film: “Dante” “La vita è una danza” “La stranezza” “Lo Schiaccianoci” “Prima donna” “Stranizza d’amuri”	Cinema Rouge et Noir di Palermo
Altro	Voces in Schola – Incontro in streaming con il Procuratore capo di Palermo dott. Maurizio De Lucia. Laboratorio di DanceAbility con la realizzazione di una performance finale	Sede via Dell’Arsenale

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi dell’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

- Prove non strutturate
- Prove strutturate

- **Prove semi strutturate**
- **Colloqui orali**
- **Esercitazioni**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica acquisite attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non	Evidenzia conoscenze approfondite degli	Possiede un bagaglio culturale completo e

	richieste. Presenta gravi lacune di base		diverse discipline	commettere errori anche nell'esecuzione e di esercitazioni complesse	argomenti trattati	ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e	Manifesta povertà di lessico, carenze	La strutturazione	Si esprime correttamente	Presenta buona	Evidenzia ricchezza di	I riferimenti culturali

linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	e. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente e ed in modo fluido e vario
Abilità coreutiche	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere perfettamente e il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M < 6	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito sarà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.

- b. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c. Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

	<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>
VOTO	Descrittori
10	1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede

	Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20% se immotivate) ritardi e assenze non giustificati 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero. di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazione I prova nazionale effettuata in data **15/12/2022** come da circ. n. 289 del 07/12/2022 e il **6/03/2023** come da circ. n. 475 del 24/02/2023; il **26/04/2023** come da circ. n. 666 del 13/04/2023.

Simulazione della II prova nazionale, effettuata in data **24/01/2023** come da circ. 339 del 11/01/2023; il **7 e 8 marzo 2023** come da circ. n. 475 del 24/02/2023; il **10 e 11 maggio 2023** come da circ. n. 666 del 13/04/2023.

Prove Invalsi effettuate il 14/03/2023 (Matematica) e il 15/03/2023 (Inglese e Italiano) come da circ. n. 521 del 8/03/2023.

Si riportano di seguito le schede di valutazione per la 1^a e per la 2^a prova scritta e pratica e per la prova orale.

SCHEDE DI VALUTAZIONE
1^ PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

Indicatore			
		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	

	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	

	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	

	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori		
		Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	

	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) CANDIDATO/A_____

CLASSE_____

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
	Esposizione confusa e incoerente	2-6	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:
TECNICHE DELLA DANZA**

LA/IL CANDIDATO/O _____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Esibizione collettiva e esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina	Non adeguato	0.5	Max 15
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	É in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	2.5	
			Esaustivo	3.0	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni	Non adeguato	0.5	
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Abilità tecnico- artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	É in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	É in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Non adeguato	0.5	Max 5
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	Contestualizzazione storica	É capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	TOTALE				20

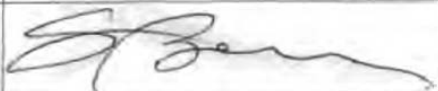
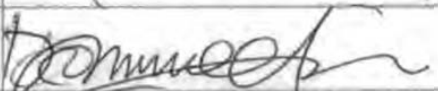
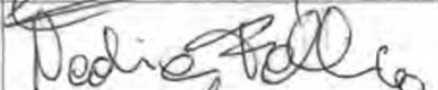
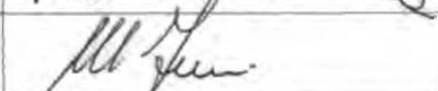
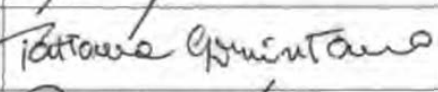
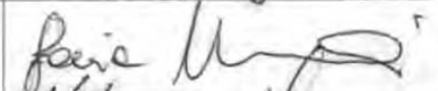
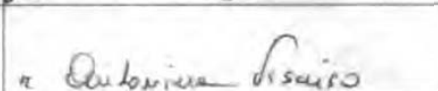
Griglia di valutazione della prova orale

ai sensi dell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023

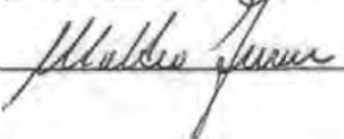
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISOPUNA	DOCENTE	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	BERNASCONI STEFANIA	
STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	COGLIANDRO DOMENICO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	FALLICA NADIA	
EDUCAZIONE CIVICA, FISICA, MATEMATICA	FURNARI MATTEO	
STORIA DELLA DANZA, EDUCAZIONE CIVICA	GIURINTANO TATIANA	
FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA	LA CORTE ROSALBA	
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO, EDUCAZIONE CIVICA	MIRAGUA LAURA	
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA, EDUCAZIONE CIVICA	MOLTISANTI SONIA	
STORIA DELLA MUSICA, EDUCAZIONE CIVICA	TALLUTO MARIA	
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA	VISCUSO ANTONINA	

Il Coordinatore della classe
(Prof. Matteo Furnari)



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Fatta)
